



## CSA REGIONI AUTONOMIE LOCALI DIPARTIMENTO CAMERE DI COMMERCIO

Via Goito, 17

00185 ROMA

[coordinamento.csa@csaral.it](mailto:coordinamento.csa@csaral.it)

18 gennaio 2016

Prot. n. 03/2016

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Ufficio per il coordinamento dell'iniziativa  
legislativa e dell'attività normativa del  
Governo  
[protocollo.dagl@mailbox.governo.it](mailto:protocollo.dagl@mailbox.governo.it)

**INVIO SOLO VIA PEC**

**OGGETTO:** salvaguardia dei livelli occupazionali nel sistema camerale.

*Premesso che:*

- la legge delega 124/2015 (art. 10) ha stabilito principi e criteri per la riforma delle Camere di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura prevedendo un riordino delle funzioni e dell'organizzazione delle stesse. In particolare è prevista la riduzione del numero delle Camere di Commercio, lo snellimento della governance e l'attribuzione alle medesime di specifiche competenze eliminando le duplicazioni con le altre amministrazioni pubbliche;
- la legge delega nel confermare il dimezzamento della principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio, il diritto annuale, ha stabilito che il decreto di attuazione della delega contenga una disciplina che assicuri nel contempo “la sostenibilità finanziaria” e “il mantenimento dei livelli occupazionali” (art. 10 comma 1 lett. h legge 124/2015).

*Considerato che:*

- Nelle bozze di decreto reperite vi sarebbe la previsione di riduzione del 15% del personale delle Camere di Commercio e del 25% del personale delle Camere accorpate tale da determinare tagli del personale di circa 3000 dipendenti su i 7000 circa attualmente in servizio;
- Se il decreto delegato dovesse disporre il taglio del personale camerale insorgerebbe una violazione dei principi e criteri direttivi della legge delega: la previsione di riduzione del personale sarebbe l'esatto contrario rispetto all'introduzione di una disciplina che assicuri il



[www.csaral.it](http://www.csaral.it)

Tel. 06/490036 Fax 06/4464779



“mantenimento dei livelli occupazionali” stabilito dalla legge delega ed inoltre scaricherebbe, ingiustificatamente, i costi della riforma sui dipendenti camerali.

*Per quanto sopra premesso e considerato,*

si esorta l'Ufficio Legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri a segnalare al Governo che nel decreto attuativo non possano essere contenute norme in contrasto con quelle contenute nella legge di delega e in particolare ad evidenziare come il decreto delegato sia vincolato a contenere una disciplina che assicuri l'effettivo mantenimento dei livelli occupazionali e non possa, al contrario, disporre una riduzione dei livelli occupazionali stessi.

Dott. Luigi Caligiuri  
Responsabile CCIAA  
info@csaemiliaromagna.it

Avv. Pierangelo Sportelli  
Segretario Nazionale  
p.sportelli@csaral.it

